E' già in allestimento il festival di luglio

«Opera Barga» avrà uno statuto

La manifestazione non si svolgerà al « Teatro dei Differenti » perché la struttura è in restauro
Le difficoltà organizzative e di gestione — Spinta innovativa della Regione verso le iniziative di decentramento, le nuove generazioni e i problemi della scuola

mostre

- **GALLERIA GIORGI (via del Giglio, 11): Marcel Chirnoaga.**
- **GALLERIA L'INDIANO (piazza dell'Olio, 3): Mario Franceschini.**
- **GALLERIA MENTANA (piazza Mentana, 2): Americo Mazzotta.**
- **GALLERIA PANANTI (piazza S. Croce, 8): Fossati, Montrasio, Saruggia.**
- **GALLERIA VOLTA DEI PERUZZI (via dei Benci, 43): Piero Tredici.**
- **CENTRO D'ARTE BENCINI (corso Manzoni, 7 Prato): Giampietro Giovannini.**

Christian Hess

Ragazzo del faro (1936)

Questa volta la mostra del pittore tedesco, Christian Hess, arriva dalla Sicilia, patrocinata dalla Regione Siciliana e dall'Associazione Italia-Germania, è la terza mostra allestita nella Sala d'armi di Palazzo Vecchio dal giugno '75 ad oggi, dopo quella dedicata ai pittori della seconda stagione dell'espressionismo tedesco e l'altra recentissima dei disegni « michelangioleschi » di Renato Guttuso.

Per la gran parte del pubblico italiano ed anche tedesco, crediamo, il nome di Hess non è conosciuto alla stregua di un artista di fama internazionale, egli fu invece conosciuto e stimato soprattutto in Sicilia, dove soggiornò e lavorò lungamente negli anni tragici fra le due guerre ed a ridosso dalla Sicilia, appunto, che parte questa iniziativa che vuole essere in fondo una riparazione e un risarcimento ad un oblio che non sarebbe certo meritato.

Christian Hess nacque a Bolzano nel 1895 da madre austriaca e da padre tedesco, dopo aver partecipato alla prima guerra mondiale, iniziò il suo « viaggio d'istruzione » attraverso l'Europa sperimentando tecniche e generi con una certa eclettica disinvoltura, passando con bell'agio dall'affresco alla ceramica, dall'incisione su legno alla scenografia.

Come Hess amò per tutta la sua vita trasferirsi da un paese all'altro (morì nel 1944 a Innsbruck durante un bombardamento aereo), allo stesso modo non volle soffermare la sua attenzione e appuntare la sua ricerca seguendo i canoni di una particolare poetica o prendendo partito nel variegato « parlamento » delle arti del suo tempo, e questo nonostante la sua frequentazione degli ambienti artistici tedeschi nell'immediato dopoguerra, dove cioè gli echi di movimenti capitali come « Die Brucke » e « Der Blaue Reiter » non erano certo spenti.

L'arco della esperienza stilistica di Hess è delimitato quindi da un certo espressionismo monacense da un lato e dall'altro da un colorismo di sapore mediterraneo, acquisito quasi naturalmente e con piglio spontaneo durante il soggiorno siciliano. Hess si dimostra più che un pittore originale e concretamente individuabile, un artista colto e sensibile, capace di piegare ad una tecnica alquanto raffinata il proprio gusto per un cromatismo casto e meditato.

Se posta in queste dimensioni la pittura di Christian Hess fa senz'altro la sua parte, può legittimamente pretendere una sua giusta collocazione nel panorama delle arti del suo tempo, se poi volessimo dilatare i significati della sua pittura e collegarli alla storia di quegli anni (e quali anni!), ecco che allora quella espressività così misurata ma allo stesso tempo privata ed elegantemente superficiale, non reggerebbe al discorso e alla inevitabilità dei raffronti.

E sono quegli stessi raffronti che l'artista tedesco sembra esorcizzare o perlomeno allontanare attraverso l'abile impiego di « citazioni » ed evidenti prestiti, recuperati ed estratti da un'area abbastanza vasta e forse eterogenea: si veda ad esempio il volto picassiano del ragazzo nel quadro « La signora M.N. » (1928), la scomposizione cubista (ma all'italiana) di molti quadri dei primi anni '30, il colore « gauguiniano » dell'« Autoritratto sulla barca » (1933) ed ancora l'impianto solido e vigoroso alla maniera di Sironi

Che dire infine di tutta la mostra e del significato di una tale proposta in un ambiente così « qualificato » e solenne come la Sala d'armi? Il primo corno della risposta può essere indubbiamente positivo in ragione di una attività di riscoperta e di valorizzazione di talenti artistici dimenticati dal mercato (non dimentichiamo però che la retrospettiva di Hess ha già percorso un lungo iter nelle maggiori città italiane); il secondo corno induce invece ad un certo qual rimpianto, qualora si pensi ad esperienze artistiche ben più vitali e storicamente valide per le quali speriamo quella sala, così austera e nobile, possa essere in un immediato futuro lo spazio espositivo più idoneo.

Giuseppe Nicoletti

E' in corso di allestimento la stagione lirica del Festival di « Opera Barga » che si terrà in luglio nella cittadina lucchese. Tra le opere in cartellone, che verranno eseguite alla conclusione dei corsi di studio dei cantanti, orchestrali, maestri e scenografi, vi sarà come pezzo centrale « La Gazzetta » di Goacchino Rossini. Serate particolari saranno dedicate a Manuel de Falla ed a compositori inglesi. Sono previsti decentramenti dell'attività nel territorio regionale.

Rispetto alle precedenti edizioni, quella messa in cantiere, dovrà « inventare » un nuovo spazio scenico in quanto il « Teatro dei Differenti » dove si era sempre svolta la manifestazione lirica ha necessità di lavori di ammodernamento, che non possono essere portati a termine nel tempo utile, per ospitare le rappresentazioni.

Non vi è dubbio che questa « novità », caduta sulla testa degli organizzatori di « Opera Barga » comporta non solo un aumento delle difficoltà di gestione della iniziativa, ma anche ha costretto a rinunciare, troppo frettolosamente secondo il giudizio dei comunisti, perchè altre soluzioni nel contesto comunale potevano esere reperite, a tutta l'attività del teatro di prosa, che nella stagione 1974-75 aveva presentato tra il programma del Teatro Regionale e quello della « Società del Teatro » ben quindici spettacoli, fornendo un punto di riferimento per tutta la zona.

E' rispetto proprio alle esigenze culturali di zone come la Valle del Serchio e la Garfagnana che si misura il ritardo degli enti locali, quasi tutti a direzione democristiana, a compiere scelte per la crescita civile e democratica delle popolazioni. Questa riluttanza ad impegnarsi sul terreno della iniziativa culturale non è casuale, ma esprime un modo di intendere il rapporto ente locale e realtà del paese, che è tipico delle forze della conservazione, e che si realizza con il rifiuto a intervenire come momento centrale di promozione di aggregazioni civili e con la predilezione degli elementi della scomposizione del tessuto sociale.

Tutto un potenziale democratico, maturato fra i giovani, ma esteso a vasti strati di popolazione, come lo conferma l'attività degli organismi collegiali della scuola, rischia così di essere mortificato, non trovando nell'ente locale quella disponibilità all'iniziativa, che favorisce la partecipazione, l'allargamento dell'orizzonte culturale, la socializzazione delle esperienze.

Ritardi in questo senso, secondo il giudizio che hanno dato i comunisti barghigiani, sono rintracciabili anche nella stessa « Opera Barga » dal 1974 gestita dall'Amministrazione Comunale, tramite un comitato dove sono presenti tutte le forze politiche democratiche. Già al tempo del trapasso dalla gestione privata a quella pubblica, le forze della sinistra sollecitarono l'adozione di uno Statuto, nel quale fossero esplicati i criteri guida della iniziativa, che doveva allargare a più vasti strati di popolazione l'educazione musicale intesa come elemento essenziale per un adeguato bagaglio culturale e civile. Su questo piano i risultati ottenuti dalle precedenti stagioni, ed in particolare quella del 1975, non sono stati confortanti e da più parti si è lamentato un allontanamento dal contesto cittadino e da quello del territorio.

E' vero che non tutte le responsabilità possono essere imputate ad « Opera Barga » che è costretta a subire di una generale tendenza alla mortificazione delle attività musicali, provocata da una legislazione arcaica e dalle scelte arretrate delle forze governative incapaci di intendere la necessità di una promozione di interessi verso tutte le forme di attività musicali.

E' altresì vero che l'iniziativa barghigiana non ha contrastato, se non in modo insufficiente, questa tendenza, limitandosi a recepire le novità realizzate sotto la spinta della Regione Toscana, il decentramento in modo particolare, come elementi che agevolavano dal punto di vista finanziario la sua attività, e non come occasione per rapporti stabili ed organici con le realtà del paese, con le espressioni culturali più avanzate, con il mondo della scuola, con i giovani. E così anche i legami con il territorio circostante, con i comuni della zona sono improntati ad un carattere di precarietà, da rendere ardua la stessa ipotesi di una gestione consortile della manifestazione.

L'adesione che i comunisti barghigiani hanno dato nel passato a questa iniziativa, si legge in un documento, ha avuto come linee direttrici l'allargamento della realtà interessata all'attività di « Opera Barga » nel comune e nel territorio, la corresponsabilizzazione di altri Enti, e il contenimento della esposizione finanziaria da parte del comune di Barga.

Risultati molto importanti in questo senso sono stati ottenuti come lo attesta il contributo, in ogni aspetto, che la Regione Toscana ha garantito, ma altrettanta disponibilità non è stata verificata nei rapporti con l'Amministrazione Provinciale e con altre realtà operanti nel territorio. Solo da parte della Comunità Montana della Media Valle si è avuto un impegno

Il dibattito sullo statuto, che i comunisti hanno sempre sollecitato, ora pare che si stia aprendo, ed è bene che ciò avvenga in modo da favorire una crescita democratica di partecipazione. Sino ad oggi invece si è teso a nascondere o a non divulgare i termini reali del costo della gestione, in rapporto alla mole di interessi che riesce a mettere in movimento, ma anche in rapporto al grado di promozione culturale che riesce a realizzare.

Anche in questo caso, l'ottica prevalente deve essere quella degli interessi del paese e, in una dimensione più ampia di una vasta zona, Valle del Serchio e Garfagnana, che deve trovare gli elementi per far alzare il livello di aggregazione civile e sociale delle sue popolazioni.

Umberto Sereni

Oggi e domenica « La traviata » al Comunale

Questa sera, alle 21, al teatro comunale, avrà luogo la settima rappresentazione (fuori abbonamento) de «La traviata » di G. Verdi.

L'opera, diretta dal maestro Thomas Schippers, avrà quali interpreti Mariana Nicolescu (protagonista), G. Di Rocco, G. Matteini, G. Ciannella, A. Romero, P.F. Poli, G. Giorgetti, A. Frati, A. Reggioli, V. Natali, N. Brescia, G. Malfatti. Primi danzatori: Anna Berardi, Francesco Bruno. Regia di Giancarlo Menotti. Coreografia di Enrico Sportiello. Costumi di Renzo Mongiardino. Scene di Claudie Gastine. Maestro del coro: Roberto Gabbiani. Direttore dell'allestimento: Raoul Farolfi. Orchestra, coro e corpo di ballo del « Maggio musicale fiorentino ».

L'Ottava ed ultima rappresentazione verrà effettuata domenica 8 febbraio

SIENA - Terminati i lavori della commissione comunale

Il cartellone del 2° ciclo del Teatro dei «Rinnuovati»

Apre questa parte della stagione « L'uomo, la bestia e la virtù » di Pirandello
Come le commedie si sposteranno nella zona - Repliche pomeridiane per i ragazzi

SIENA, 4

Con la partecipazione dei rappresentanti dei CRAL, dei sindacati, dei circoli culturali e delle associazioni del tempo libero, la Commissione comunale del Teatro dei Rinnuovati di Siena, ha definito il cartellone del secondo ciclo della stagione teatrale 1975-1976.

In un momento di crisi generale del mondo del teatro, l'impegno del comune di Siena per promuovere alla gestione e alla programmazione del teatro la partecipazione dei suoi committenti reali, del suo vero pubblico, assume una importanza particolare nello sforzo di recuperare il teatro ad un uso veramente popolare, che risponda alle aspettative e alle esigenze dei cittadini.

Il secondo ciclo della stagione teatrale si aprirà domani, 5 febbraio, con la Cooperativa « Granteatro », che porta in scena « L'uomo, la bestia e la virtù » di Luigi Pirandello, per la regia di Carlo Cecchi. Il 7 e l'8 febbraio la compagnia di Tino Buazzelli presenterà « I vecchi di S. Gennaro » con Tino Buazzelli, Gabriella Giacobbe, Tino Bianchi e la regia di Edmo Fenoglio. E' questo di Tino Buazzelli, un gradito ed atteso ritorno ai Rinnuovati, per il quale l'attore ha scelto una delle opere più complesse del grande commediografo Raffaele Viviani, quello che forse ha descritto più acutamente la vita popolare napoletana attraverso un'espressione realistica e al tempo stesso poetica.

Il ciclo riprenderà le prestazioni martedì 9 marzo, per dare tempo alla realizzazione del decentramento nei quartieri, con « Gli Emigrati », del polacco Slawomir Mrosek con la regia di José Quaglio con Gastone Moschin e Giulio Brogi. Martedì 16 marzo, la Compagnia Gazzolo Quattrini presenta la commedia di Dario Fo « Chi ruba un piede è fortunato in amore » per la regia di Arturo Corso, una satira efficace sulla speculazione edilizia e sulla borghesia becera ed arricchita di fresco. La Cooperativa « L'Estagone », sabato 27 marzo porta in scena « L'ozio seduce » di Ferruccio Masini con Gabriele Barberi, Monica Pitch e Francesco Burroni e la regia dell'autore. Domenica 11 aprile, infine, la Compagnia di Salvo Randone presenta «Pensaci Giacomino» di Luigi Pirandello, con Salvo Randone, Mario Chiocchio, Manlio Guardabassi e la regia di Mario Ferrero.

Inoltre nel quadro del decentramento teatrale nei quartieri, alla luce delle esperienze positive del decentramento di alcuni spettacoli in alcune zone cittadine tradizionalmente lontane dal teatro, in collaborazione con il Teatro Regionale Toscano il comune di Siena ha previsto i seguenti spettacoli: sabato 14 febbraio alla Palestra CUS del Petriccio Cooperativa Teatro dell'Elfo presenta « 1789 - Scene della Rivoluzione Francese di A. Mnouchkine, regia di Gabriele Salvatores; mercoledì 25 febbraio al Circolo Arci di S. Andrea la Cooperativa il Melograno presenta « Victor, o i bambini al potere » di R. Vitrac, regia di A.A Frazzi; domenica 29 febbraio, alla casa di riposo di via Campansi il Gruppo della Rocca presenta « 23 svenimenti » di Cecov con la regia di Egisto Marcucci; infine martedì 13 aprile alla Palestra CUS del Petriccio, ancora il gruppo della Rocca presenta « Barbadirame » di Giovanni Germanetto ancora per la regia di Egisto Marcucci.

Per la prima volta inoltre, il comune di Siena, propone nel suo cartellone, alcuni spettacoli pomeridiani destinati ai più giovani. L'iniziativa sarà svolta in stretto contatto con il Teatro Regionale Toscano, che sta alleato una proposta di programma nel quale potranno essere individuati due spettacoli da rappresentare al Teatro Comunale dei Rinnuovati.

Nuovo spettacolo di « Humor side » a Rifredi

Questa sera, presso il tratto della SMS di Rifredi, alle 21, andrà in scena « Ma la regia... di chi è? » allestita dalla compagnia del « Compagni di classe » che si avvale dei testi di Dario Fo' — del quale hanno frequentato la scuola — e della regia di Arturo Corso.

I quattro giovani attori: Mauro Brun, Sergio Chiesa, Caterina Masia e Franco Spadavecchia, hanno poi formato il gruppo teatrale e rappresentato lo spettacolo al refettorio di Milano nell'ottobre-novembre dello scorso anno. Il canovaccio si snoda intorno alle peripezie di Radio Arezzo, emittente clandestina gestita da Fanfani, per diffondere alternativamente notizie politiche vere e false, con l'intenzione di gettare lo scompiglio

E' tutta una manovra di Fanfani per cercare di rialzare in pugno il potere. Rapimenti, imboscate, susseguirsi di situazioni, di invenzioni sostenute da un ritmo veloce, incalzante costruito con battute secche, brevi, efficaci intercalate da allegre e orecchiabili canzoni. Una domanda ritornante punteggia tutto lo spettacolo: « Ma di chi è la regia?... » non può essere di qualcuno in particolare, bensì degli spettatori, di tutti gli uomini, delle masse, di tutti coloro che lavorano e lottano per la trasformazione della società.

TEATRI

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via G.P. Orsini, 73 - Tel. 6812191
CENTRO TEATRALE ARCI
Ore 21,15: La Cooperativa Teatrale dell'Elfo presenta. **1789 - Scene della rivoluzione francese** di Ariane Mnouchkine e del « Théâtre du Soleil » di Parigi. Traduzione di Denise Petriccione. Regia di Gabriele Salvatores. Scene di Thalia Istikopoulou. Costumi di Ferdinando Bruni. Musiche originali degli Stormy Six. (Abbonati turno B e pubblico normale).

TEATRO ANDREA DEL SARTO
Via Manara, 12
CENTRO ARCI - MUSICA
Oggi riposo.
Domani, ore 21: **Concerto jazz di « Billy Higgins e il suo Trio »**. Billy Higgins, batteria; Cedar Walton, pianoforte; Sam Jones, contrabbasso; George Coleman, sax tenore. Il concerto è in collaborazione con l'Associazione « Firenze Jazz ».

AUDITORIUM FLOG POGGETTO
Centro Flog - Via Mercati, 24
Ore 21: **Concerto folk del « Gruppo Operaio di Pomigliano d'Arco »**. La tradizione campana popolare e di lotta.

TEATRO COMUNALE
Corso Italia - Tel. 216.253
STAGIONE LIRICA INVERNALE
Ore 21: La Traviata di Giuseppe Verdi. Direttore: Thomas Schippers. (Settima rappresentazione, fuori abbonamento).

TEATRO S.M.S. RIFREDI
Via Vittorio Emanuele, 303 (Rifredi)
Ore 21,30: « Humor Side » Centro Sperimentale Nuova Satira presenta: **I compagni di classe, ma la regia di chi è?** di Dario Fo. Regia di Arturo Corso.

CASA DEL POPOLO DI GRASSINA
Tel. 640.063
TEATRO REGIONALE TOSCANO - SPAZIO TEATRO SPERIMENTALE
Sabato 7 febbraio il « Bread and Puppet Theatre » presenta: **Our Domestic Resurrection Spectable.** Per informazioni e prevendita: Teatro Rondò di Bacco e Teatro Affratellamento.

TEATRO METASTASIO DI PRATO
TEATRO REGIONALE TOSCANO - SPAZIO TEATRO SPERIMENTALE
Venerdì 6 ore 21 e domenica 8 ore 16,30 il « Bread and Puppet Theatre » presenta: **Our Domestic Resurrection Spectacle.** Prevendita: Teatro Rondò di Bacco, Teatro Affratellamento, Teatro Metastasio di Prato.

PRIME VISIONI

ARISTON
P.zza Ottaviani - Tel. 287.834 L. 2000
Una scatenata coppia di sbirri nel vortice di una città corrotta e violenta: Dai abbrr. A colori con Lino Ventura, Patrick Dewaere. Il film non è vietato. (15,30, 17,05, 19, 20,50, 22,45).

ARLECCHINO
Via dei Bardi - Tel 284 332 L. 2000
Eccezionale « Prima ». E' arrivata finalmente tra migliaia di Emanuelle di ogni razza e colore quella celebre in tutto il mondo l'Emanuelle nostra: La bolognese. Technicolor con Franca Gonella, Alan Collins, Roberto Loreti, Rita De Simone. Regia di Alfredo Rizzo. (Vietatissimo minori 18). (15, 17, 18.55, 20,50, 22,45).

CAPITOL
Via Castellani - Tel. 272 320 L. 2000
Un capo solitario che non ammazza per se stesso, ma per la sua gente. Una lotta senza pietà ricca di colpi di scena. Un uomo che ogni donna vorrebbe incontrare. La Titanus presenta, a colori: Lo zingaro. Con Alain Delon, Annie Girardot, Paul Meurisse, Renato Salvadori. (VM 14). (15, 17, 18.45, 20.30, 22,45).

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel 282 687 L. 2000
(Ap. 15) L'avvincente cinematografico dell'anno **Lo squalo.** Technicolor. Con Robert Shaw, Roy Scheider, Richard Dreyfuss (15,40, 18, 20,20, 22,40).

EDISON
P.za della Repubblica - Tel 23 110 L. 2000
Drammatico, comico, avventuroso, bizzarro, incredibile, tutto vero Quel pomeriggio di un giorno da cani. Technicolor con Al Pacino, John Cazale, James Broderick, Charles Durning (VM 14). **E' sospesa la validità delle tessere e biglietti omaggio. (AP 15,30, 15,40, 18, 20.20, 22,40)**

EXCELSIOR
Via Cerretani - Tel 272 798 L. 2000
Il più polemico dei « film denuncia » di Costa Gravas L'affare della Sezione Speciale. Technicolor con Louis Seigner, Claudio Gora, Michel Lonsdale. (15,30, 17,20, 19.15, 20 55, 22 55).

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275.112 L. 2000
La nascita di Roma, così come vuole la leggenda, un'una affettuosissima e divertentissima dissacrazione Remo e Romolo: storia di due figli di una lupa. Technicolor con Enrico Montesano, Gabriella Ferri, Pippo Franco (VM 14). (15,30, 17,20, 19,15, 20,55, 22,55).

METROPOLITAN
P.zza Beccaria - Tel. 663 611 L. 2000
Finalmente la più lunga carezza erotica mai apparsa sugli schermi italiani Emanuelle nera. Nessuno fino ad oggi aveva osato filmare questa storia sconvolgente Technicolor. Con Emanuelle Karin Schubert. (Rigorosamente VM 18). (U.S 22,45).

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel 275 954 L. 2000
Grande « Prima ». Il film più proibito di tutti i tempi! La « gola » che ha scandalizzato il mondo Gola profonda (« Deep Throat ») Eastmancolor con Linda Lovelace, Harry Reems (Rigorosamente VM 18). (15,30, 17,30, 19.05, 20,40, 22,40).

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 24 068 L. 2000
« Prima ». Il film che svela il più incredibile, audace colpo del secolo nella borsa di diamanti di Tel-Aviv: Colpo da un miliardo di dollari. Eastmancolor con Robert Shaw, Richard Roundtree, Barbara Seagul (E' sospesa la validità delle tessere e biglietti omaggio). (15,25, 17,50, 20,10, 22,35).

PRINCIPE
Via Cavour - Tel. 575.891 L. 2000
Un'arma scandalosa mette in crisi la società bene. Dal best-seller letterario un giallo divertente di livello internazionale: La donna della domenica. Con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean Louis Trintignant, Claudio Gora Technicolor. Per tutti. (15, 17, 19, 20,50, 22,45).

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474 L. 2000
Finalmente assolto e dissequestrato in edizione integrale arriva il capolavoro supersexyerotico scolastico: Carmen Villani, magnifica supplente, sesso tanto e studio niente. La Euro International film presenta, a colori: La supplente con Carmen Villani, Carlo Giuffrè, Dayle Haddon. (VM 18). (15, 17, 19, 20,45, 22,45).

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242 L. 2000
Una storia aspra e violenta. Un quadro drammatico e spietato dei tempi che viviamo: Il tempo degli assassini. A colori con Joe Dallesandro, Magali Noel, Martin Balsam. (VM 18). (15, 17, 18,45, 20,30, 22,45). Sono in vendita i biglietti per i posti numerati per la Compagnia Macario-Pavone, dalle ore 16 alle 22.

ASTOR D'ESSAI
Via Romana 113 - Tel. 222 388 L. 800
Ellen Burstyn in Alice non abita più qui. A colori. Per tutti. (Ultimo spett. 22,45).

KINO SPAZIO
Via del Sole, 10 - Tel. 215.634 L. 500
(Ap. 15,15). « Momenti di informazione cinematografica: Robert Bresson »: Pick Pocket con Martin Lassalle, Marika Green, Pierre Etaix (Francia, 1959). (15,30, 17, 18,30, 21, 22,30).

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282 L. 1200
« Per un cinema migliore ». Un killer misterioso è alle nostre spalle, la sua immagine è riflessa in uno specchio: Terminal di Paolo Breccia. A colori con William Berger, Mirella D'Angelo. (VM 18). (15,30, 17,50, 20,10, 22,30). (Rid. AGIS).

SECONDE VISIONI

ADRIANO
V.a Romagnosi - Tel. 483 607 L. 1000
Il capolavoro del cinema brillante: L'anatra all'arancia di Luciano Salce. A colori con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet.

ALBA (Rifredi)
Via F. Vezzani - Tel. 452 296 - Bus 28 2
2001: Odissea nello spazio. Technicolor con Keir Dullea, Gary Lockwood. Il primo e ancora il migliore film di fantascienza! (15,30, 19,10, 22).

ALDEBARAN
Via Baracca - Tel. 410 007 L. 800
Una satira gustosa e divertente tra padrone e operaio impegnati in una lotta sessuale di classe: Il padrone e l'operaio di Steno, con Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi, Teo Teocoli. (VM 14).

ALFIERI
V. Martiri del Popolo - T. 282 137 L. 400
UFO: Annientare Shado stop Uccidete Straker. A colori con Ed Bishop, Michael Billington

ANDROMEDA
Via Aretina Tel. 663 945 L. 1000
(Ap. 15). « Prima ». Una spettacolare immagine mai raggiunta fino a oggi per il più grande film di fantascienza! Due ore di stupende avventure che ognuno vorrà vedendo. **La terra dimenticata dal tempo.** Diretto da Kevin Connor Technicolor con Doug McClure John McEnery. E' un film per tutti. (U.S: 22,45).

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 270 049 L. 1000 1200
(Nuovo, grandioso stoicorante, confortevole, elegante). Un brillante, spassoso allegro e piccante spettacolo **Niente sesso siamo inglesi.** A colori con Ronnie Corbett, Beryl Reid (15, 17, 19, 20,45, 22,45).

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G.P. Orsini Tel 68 10 550 L. 700
(Ap. 15). Un film avvincente **Il segno del potere** con Roger Moore, Susannah York, Ray Milland (U.S: 22,15). (Rid. AGIS).

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587 700 L. 900
L'ultimo grande capolavoro di Lina Wertmuller: **Pasqualino Settebellezze.** Technicolor con Giancarlo Giannini, Fernando Rey, Shirley Stoler. (VM 14).

COLUMBIA
Via Faenza Tel. 212 178 L. 1000
Il film che farà tremare di piacere, ma anche di orrore: **Il tango della perversione.** Technicolor con Larry Daniel, Erika Raffael, Dorothy Moore. Diretto da Costa Crayan. (VM 18).

EDEN
Via F. Cavallotti Tel. 225 643 L. 500 700
L'avventura del Poseidon. Technicolor con Gene Hackman, Ernest Borgnine. Un film che vi paralizzerà sulla vostra poltrona!

EOLO
Borgo San Frediano - Tel 296 822
Il fratello più furbo di Sherlock Holmes. Technicolor. Per tutti

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50 401 L. 1200
Il vizio di famiglia. Technicolor. (VM 18).

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240 L. 1000
Zanna Bianca, un nome caro al pubblico di ogni età; Jack London, un autore che entusiasma e commuove, in un film avvincente, avventuroso e spettacolare: Zanna Bianca e il cacciatore solitario. Technicolor con Robert Wood, Pedro Sanchez, Gabrielle Lepori e Robert Hundar. Per tutti. (Posto unico L. 1000).

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101 L. 700
(Ap. 15). Il film che ha dato un calcio al vecchio cinema creando lo stile: **Soldato blu.** Technicolor con Candice Bergen, Donald Pleasance. (VM 14). (U.S.: 22,30).

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470101 L. 800 1000
(Ap. 15). « Prima ». Una spettacolarità di immagine mai raggiunta fino ad oggi per il più grande film di fantascienza: **La terra dimenticata dal tempo.** Technicolor con Doug McClure, John McEnery. Per tutti. (U.S.: 22,30).

FULGOR
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117 L. 1000
Il capolavoro thrilling di Dario Argento in compagnia del favoloso complesso Goblin: Profondo rosso. A colori. Con David Hemmings, Daria Nicolodi, Giuseppe Lavia. (VM 14). (15,30, 17,50, 20, 22,20).

GOLDONI
Via de' Serragli - Tel. 222437
(Locale completamente rinnovato. Posteggi: Porta Romana, Piazza Pitti, Piazza Tasso, Piazza Carmine). Debutto della rivista di nudo Porno Sexy Cabaret con la vedette Diana Dior, la comicità di Alfonso Tomas, Elettra Romani, la supersexy Terry Moore, Miss Perla, Jean Ruth, i favolosi Suarez, l'attrazione Duo Bocan. Film: **Il piatto piange.** Technicolor. (Spettacolo rigorosamente vietato minori 18 - Orario rivista. 16,55, 22,45).

IDEALE
Via Firenzuola - Tel. 50 706 L. 1000
Un clamoroso fatto di cronaca: **Sugarland Express.** A colori con Goldie Hawn, Ben Johnson.

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211 069 L. 1000
(Ap. 10 antimeridiane). Una satira gustosa e divertente tra padrone e operaio impegnati in una lotta sessuale di classe: Il padrone e l'operaio di Steno, con Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi, Teo Teocoli. (VM 14).

MANZONI
Via Mariti - Tel. 366 808 L. 1300
(Ap. 15). P. Germi presenta le divertenti e sconzonate avventure di cinque fiorentini che fecero della loro vita un lungo, interminabile gioco: **Amici miei,** di Mario Monicelli. A colori, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret (Vietato minori 14). (15,30, 17,50, 20,10, 22,20).

MARCONI
Viale Giannotti - Tel 680 644 L. 1000
(Ap. 15). « Prima ». Una spettacolarità di immagine mai raggiunta fino ad oggi per il più grande film di fantascienza. **La terra dimenticata dal tempo.** Technicolor con Doug McClure, John McEnery. Per tutti. (U.S: 22,30).

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel 270 170 L. 1000
(Locale di classe per famiglie - Proseguimento 1ª visione) Un irresistibile e divertentissimo film che scatena le risate: **Son tornate a fiorire le rose.** A colori con Walter Chiari, Valentina Cortese, Luciano Salce, Macha Meril. (15, 17, 18.15, 20.30, 22.45).

IL PORTICO
V. Capo di Mondo - T. 675 930 L. 800 1000
(Ap. 15). **Barbarella.** Technicolor con Jane Fonda, Ugo Tognazzi. (VM 14). (U.S: 22,30).

PUCCINI
P.za Puccini - Tel 32 067 Bus 17 L. 800
A richiesta, solo per oggi: **Pat Garrett e Billy Kid** con James Coburn, Bob Dylan. (VM 14).

STADIO
Viale M. Fanti - Tel 50 913 L. 700
Il dio sotto la pelle. Technicolor. Per tutti.

UNIVERSALE
Via Pisana, 77 - Tel. 226.196 L. 500
(Ap. 15). Per il ciclo « Film richiesti dagli spettatori » un film giovane, allegro, spensierato, una coppia incredibile: **Peter Fonda e Susan George in Zorza Mary, pazzo Gary.** A colori. (U.S: 22,30). (Rid. AGIS)

VITTORIA
Via Pagnini Tel. 480 879 L. 1000
Una satira gustosa e divertente tra padrone e operaio impegnati in una lotta sessuale di classe: Il padrone e l'operaio di Steno, con Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi, Teo Teocoli. (VM 14).

TERZE VISIONI

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 (Legnaia) - Bus 6-26-27
(Riposo)

S.M.S. SAN QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
(Ap. 20,30). **Ogni nudità sarà proibita.** A colori.

ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 L. 500 - Rid. L. 350
Eccezionale avvenimento di ogni tempo: Abbandonati nello spazio. Technicolor-scope con Gregory Peck, Gene Hackman, Richard Crenna.

FLORIDA
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
Continua la rassegna omaggio in ricordo della vecchia simpatica Signora Omicidi. Un piatto di gran classe per i buongustai del giallo. Dal capolavoro di Agatha Christie: La tela del ragno. Technicolor con Glynis Johns, John Justin. Per tutti. (U.S.: 22,45).

GIGLIO (Galluzzo) - Tel. 289.493
(Ap. 20,30). **Alice's Restaurant.** A colori

NUOVO (Galluzzo)
(Riposo)

MANZONI (Scandicci)
Rassegna dei film di P.P. Pasolini: **I racconti di Canterbury.** A colori con Franco Citti, Ninetto Davoli, Laura Betti.

UNIONE GIRONE
Una grande e spettacolare interpretazione di Charles Bronson in **Chato.** Technicolor. Per tutti.

CASA DEL POPOLO DI CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 L. 500
(Ap. 20,30). Alexander Jodorowsky: **La montagna sacra** (1973).

LA NAVE
Via Villamagna, 111 L. 500
Un classico del genere poliziesco **Una squillo per l'ispettore Klute** con J. Fonda e D. Sutherland. (Inizio ore 21,15).

LA RINASCENTE
Cascine del Riccio L. 500
(Riposo)

CASA DEL POPOLO CASELLINA
Piazza D. Vittorio (Scandicci) L. 300
(Ap. 20,30). **Punto zero.** Regia di Sarafia (USA, 1969).

MODERNO (ARCI Tavarnuzze)
Via Gramsci, 5 - Tel. 202.593 L. 400
(Ap. 20,30). **Il cavaliere inesistente.** Regia di Pino Zac. (U.S.: 22,30).

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA
P.zza Rapisardi (Sesto Fiorentino)
Tel 442 203 - Bus: 28 L. 500
(Riposo)

CASA DEL POPOLO DI IMPRUNETA
Tel. 20.11.118 L. 500 400
Marco Polo junior (cartoni animati).

CIRCOLO ARCI S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano - Tel. 890.418
Bus: 31 L. 400
(Ap. 19) « Circuito democratico del cinema » **M.A.S.H.** di R. Altman.

schermi e ribalte

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) - Firenze - Via Martelli, 8
Tel. 287.171 - 211.449

I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO

PRIME VISIONI
GOLDONI: Lo squalo
GRANDE: Vogliamo pezze, destinazione notte di piazze (VM 18)
GRAN GUARDIA: 40° all'ombra del lenzuolo (VM 18)
METROPOLITAN: Lo zingaro (VM 14)
MODERNO: La mano spietata della legge (VM 18)
ODEON: La supplente (VM 18)
4 MORI: Andrò come un cavallo pazzo (VM 18)

SECONDE VISIONI
ARDENZA: Oltre l'Eden
ARLECCHINO: Il piacere delle donne (VM 18) - Crescete e moltiplicatevi (VM 18)
AURORA: L'amica di mio marito (VM 18)
LAZZERI: Il vizio ha le calze nere (VM 18)
JOLLY: Caro Touc
SAN MARCO: La regina del karatè
SORGENTI: Colpo grosso

GROSSETO

EUROPA: Laure
MARRACCINI: Coffy
MODERNO: Il vento e il leone
ODEON: La commessa
SPLENDOR: Emanuelle nera

PISA

ARISTON: Quel pomeriggio di un giorno da cani
ASTRA: L'imperatore
MIGNON: Horror Express
ITALIA: Gola profonda
NUOVO: Sequestro di persona
ODEON: Il padrino più lungo
MODERNO (San Frediano a Settimo): L'ultimo terminale
ARISTON (San Giuliano Terme): Peccati in famiglia
TEATRO DEL POPOLO (Migliarino Pisano): Il sospetto (Ciclo di proiezioni organizzato dalla Biblioteca ARCI e dal Circuito regionale del cinema)

CARRARA

LUX (Avenza): Studio legale per una rapina
VITTORIA (Marina): L'isola sul tetto del mondo
MANZONI (Marina): (Prossima apertura)

EMPOLI

PERLA: La terra si tinse di rosso
**EX